

Publicato il 23-11-2023

CNDCEC - sentenza importante sull'abusivismo professionale

IL CNDCEC si è espresso, con una nota, sulla sentenza di Cassazione n. 46703, depositata il 21/11/2023, che ha **condannato per esercizio abusivo** della professione un ex **esperto contabile, radiato dall'albo**, che continuava a svolgere la propria attività

LA SENTENZA - In linea con quanto sancito dalle SS.UU. (pronuncia n. 11545/2012), la Cassazione ha ribadito che integra il reato di esercizio abusivo della professione il compimento senza titolo di atti che, pur non attribuiti singolarmente in via esclusiva a una determinata professione, siano univocamente individuati come di competenza specifica della stessa, qualora l'attività venga realizzata con modalità tali, per continuità, onerosità e organizzazione, da creare, in assenza di chiare indicazioni diverse, le oggettive apparenze di un'attività professionale svolta da soggetto regolarmente abilitato.

*"Una **sentenza importante ed estremamente chiara** sul concetto di **esercizio abusivo della professione di commercialista**, di cui far tesoro nella nostra azione di vigilanza su questo tema"* è il commento del presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**.

Secondo i giudici, il compimento senza titolo di atti che, pur non attribuiti singolarmente in via esclusiva a una determinata professione, siano univocamente individuati come di competenza specifica di essa, allorché lo stesso compimento venga realizzato con modalità tali, per continuità, onerosità e organizzazione, da creare, in assenza di chiare indicazioni diverse, le **oggettive apparenze** di un'attività professionale svolta da soggetto regolarmente abilitato, costituisce **reato**.

"Quanto stabilito ieri dalla Cassazione", aggiunge de Nuccio, *"ci conforta nella lotta all'annoso problema dell'abusivismo professionale che il Consiglio nazionale sta portando avanti con impegno e dedizione. Nostro ruolo è anche quello di **vigilare e di segnalare** alle autorità competenti i casi individuati di esercizio abusivo della professione individuati. Le segnalazioni devono essere circostanziate e documentate, in modo da consentire una valutazione adeguata dei comportamenti contestati. Questo Consiglio nazionale ha deciso che le segnalazioni che ci giungono da tutto il territorio nazionale verranno prese in carico e verificate da **un gruppo di lavoro interno** appositamente istituito, di cui fa parte anche un **pool di legali**".* "Questa attività", prosegue, "svolta con il supporto dell'Ufficio Legale del Consiglio nazionale, ci consentirà di effettuare un monitoraggio puntuale delle diverse tipologie di esercizio abusivo e la loro consistenza sul territorio nazionale".

Il numero uno dei commercialisti sottolinea come *"l'impegno per la **valorizzazione della professione** viene portato avanti dal Consiglio nazionale anche partecipando a numerosi **tavoli di lavoro** con Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero dell'Università, dell'Economia e della Giustizia che hanno ad oggetto proposte di profili professionali o di altre figure che possano in qualche modo sovrapporsi e/o parcellizzare il profilo professionale del commercialista"*.

Riproduzione riservata.